

## La campagna

# In Campania già ripresi i vaccini AstraZeneca

*De Luca: «Nessun pericolo, già 140mila somministrazioni»  
Aperte le prenotazioni per i disabili gravi: si faranno on line*

Sono riprese ieri, in Campania, le vaccinazioni con Astrazeneca, come da pronunciamenti dell'Emm e disposizioni di Aifa. Le convocazioni sono ripartite ieri mattina e dalle 15 sono riprese le somministrazioni, secondo il calendario delle prenotazioni già previsto. Le vaccinazioni riprendono «con l'esclusione dei lotti al momento posti sotto sequestro, per i quali si resta in attesa delle determinazioni dell'Autorità Giudiziaria», recita la circolare del ministero della Salute, firmata dal direttore generale della Prevenzione Gianni Rezza. «Voglio ricordare che in Campania con questo siero abbiamo vaccinato 140mila persone, di cui 120 mila tra il personale scolastico e 20mila nell'ambito delle forze dell'ordine. Non abbiamo riscontrato effetti di particolare rilievo. Dun-

que dobbiamo procedere usando la ragione anche se so che c'è ancora un elemento di qualche preoccupazione - ha sottolineato il governatore Vincenzo De Luca - Peraltra Astrazeneca non interviene sulla catena genetica come Pfizer, per cui non ci sono neanche dubbi sul medio-lungo periodo per quello che può succedere. Andiamo a vaccinarci con grande tranquillità e serenità». Intanto la Campania apre on line l'adesione alla campagna vaccinale per i soggetti fragili portatori di disabilità grave, secondo la legge 104 art. 3 comma 3: importante novità è la possibilità di registrazione diretta alla piattaforma, senza rivolgersi al medico di base, in modo da snellire ulteriormente la procedura. Si è in attesa che la Regione chiarisca però un punto: come possono

procedere i disabili gravi che si sono già registrati alla piattaforma over 70 a partire da sabato scorso, quando è stata avviata la raccolta di adesioni per la loro fascia d'età. Sabato infatti non era stato precisato che i portatori di disabilità dovessero attendere qualche giorno prima di avere un proprio percorso ad hoc: risultato, migliaia di anziani che risultano anche fragili si erano subito iscritti nella lista generica degli over 70 e ora non riescono ad effettuare la seconda adesione nell'elenco dei fragili. «Il rischio - spiega un paziente di 78 anni, malato oncologico, cardiaco e con disabilità riconosciuta - è di ricevere una convocazione dalle Asl senza avere la certezza che il centro vaccinale disponga di dosi Pfizer o Moderna, e magari di dover fare una fila

inutile scoprendo alla fine che si era stati chiamati per ricevere Astrazeneca». Spesso infatti i dati relativi all'anamnesi vengono vagliati solo in sede operativa dal medico vaccinale e non pre-esaminati per decidere a quale tipo di siero si abbia diritto.



Peso: 18%